



Regione Toscana



**Accordo quadro per l'affidamento dei “Servizi e prestazioni inerenti la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità SaaS tramite Sistema Cloud Toscana – SCT, del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana – Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale”
CIG: 94252656BA**

Piano dei fabbisogni di ARTI



Regione Toscana



Dati anagrafici dell'ente

Ragione sociale: ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego
Indirizzo-cap: Firenze, Via Vittorio Emanuele II, 62-64 - 50134
Comune-provincia-regione: Firenze - Toscana
Codice fiscale: 94277540483
Codice IPA: artli

Dati anagrafici referente:

Nome: Barbara
Cognome: Gagliardi
Telefono: 3391046769
Mail: barbara.gagliardi@arti.toscana.it
Pec: arti@postacert.toscana.it

Storia del documento

revisione 1.0
prima emissione

Indice generale

1. INTRODUZIONE.....	3
1.1 Contesto di riferimento.....	3
1.2 Inquadramento dell'Intervento.....	3
1.3 L'intervento richiesto.....	4



Regione Toscana



1. INTRODUZIONE

Ormai da alcuni anni, il web è diventato il principale canale di comunicazione della Pubblica Amministrazione (PA). Questo è infatti uno dei modi principali - sicuramente il più rilevante, in termini di utenza - con cui i cittadini raggiungono la PA per ottenere informazioni e servizi.

Questa rilevanza sempre più evidente del web della PA è testimoniata anche dai vari interventi normativi che nel corso degli ultimi anni hanno definito caratteristiche e contenuti del complesso sistema web pubblico, in termini di obblighi informativi e di servizio, di standard comunicativi e di garanzie di diritti (digitali, all'accessibilità, alla trasparenza e alla privacy).

Adesso ogni PA, attraverso i propri canali web, deve assolvere ad alcuni compiti primari, che sono quelli di garantire la disponibilità da un lato di informazioni chiare, aggiornate, complete e facilmente fruibili su attività, servizi, programmi e organizzazione; dall'altro di servizi online sempre più numerosi, efficaci ed efficienti, che permettano ai cittadini di relazionarsi sempre più facilmente con la PA e di completare le proprie transazioni senza essere costretti a presentarsi a uno sportello fisico e a sopportare code e attese.

Proprio per muoversi sempre di più in questa direzione ARTI ha deciso di intervenire in maniera organica e strutturata sui propri strumenti di comunicazione web con l'obiettivo di renderli sempre più comunicativi e capaci di rispondere al meglio, in termini di efficacia, efficienza e soddisfazione, alle richieste di informazioni e servizi sempre più numerose ed esigenti dei cittadini toscani (e non solo).

1.1 Contesto di riferimento

Nell'attuale piattaforma è stata realizzata una soluzione Liferay con la quale è stato realizzato il sito dell'Azienda Regionale Toscana per l'Impiego – ARTI arti.toscana.it

1.2 Inquadramento dell'Intervento

Nell'ambito del Piano Triennale dell'Informatica nella PA e del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), ARTI, nel suo processo di trasformazione digitale, si pone come obiettivo quello di mettere a disposizione dei cittadini "servizi" web, con interfacce coerenti, fruibili e accessibili, in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD.

I principi guida del Piano Triennale sottesi al presente processo di trasformazione digitale sono:

- digital & mobile first (digitale e mobile come prima opzione): in base al quale devono essere realizzati servizi primariamente digitali e fruibili primariamente da dispositivi mobili;
- digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): adozione in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- cloud first (cloud come prima opzione): in base al quale le Pubbliche Amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili: progettazione di servizi pubblici digitali inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori



Regione Toscana



- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design e by default: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- user-centric, data driven e agile: i servizi digitali devono essere sviluppati prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
- once only: le Pubbliche Amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite loro;
- codice aperto: le Pubbliche Amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Con riferimento ai principi sopra enunciati, la presente iniziativa si pone come strumento per:

- realizzazione di servizi digitali moderni e innovativi disegnati sulla centralità del cittadino, la semplificazione delle interazioni con l'Amministrazione e l'efficienza operativa;
- favorire il riuso delle applicazioni best of breed dell'Amministrazione migliorando la qualità e la standardizzazione del software – abilitante al riuso stesso;
- migrare gli applicativi al Cloud e realizzare applicazioni cloud-native o innovare i processi di sviluppo e gestione del portafoglio applicativo, sostenendo l'adozione delle metodologie Agili e DevOps;
- supportare l'Amministrazione nel percorso di innovazione anche attraverso il mantenimento e l'adeguamento delle applicazioni esistenti.

1.3 L'intervento richiesto

Il presente documento rappresenta il Piano dei fabbisogni di ARTI finalizzato ad attivare l'Accordo quadro per l'affidamento dei “Servizi e prestazioni inerenti la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità SaaS tramite Sistema Cloud Toscana – SCT, del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana – Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale” - CIG: 94252656BA.

L'intervento richiesto prevede le seguenti aree di intervento:

- Progettazione, sviluppo e rifacimento del sito web per ARTI + noleggio macchina SaaS
- Realizzazione della intranet di ARTI + noleggio macchina SaaS
- Servizi a giorni persona per implementazione di ulteriori servizi attualmente in via di definizione

Si precisa che tale intervento rientra nell'ambito di attuazione del Piano straordinario di potenziamento dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, e come tale concorre al raggiungimento del target M5C1-7 previsto in relazione alla Missione “M5C1- Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'impiego (PES)” del PNRR.



Regione Toscana



Pertanto, in coerenza con il Target assegnato alla suddetta Missione, che prevede il completamento delle attività al 31 dicembre 2025, si chiede di specificare nel Progetto esecutivo le tempistiche di realizzazione delle attività, delle scadenze delle stesse, dei tempi di rilascio dei prodotti, facendo presente che le prestazioni a corpo, a giorni persona e a listino dovranno concludersi entro 6 mesi dalla data di avvio del contratto attuativo, mentre i servizi a canone devono concludersi entro la scadenza dell'Accordo quadro.